

Il centro storico godrà di grandi investimenti decisi dal Governo

# Accordo sottoscritto: arrivano novanta milioni di euro

## Il sottosegretario di Stato ai Beni Culturali Laura Orrico protagonista della battaglia per sbloccare i finanziamenti

Enrica Riera

Una sfida contro il tempo. Una sfida vinta. Negli spazi della Biblioteca Nazionale, accanto al sottosegretario Mi-bact Anna Laura Orrico, siedono, tra gli altri, due esponenti, rispettivamente, di schieramenti politici differenti. Sono il presidente della provincia Franco Iacucci e il sindaco Mario Occhiuto. E su un paio di cose sono concordi, insieme a chi come loro, ha sottoscritto (proprio ieri) il contratto istituzionale di sviluppo "Cosenza - Centro storico" (Cis) di importo pari a 90 milioni di euro: «Quella di oggi (ieri, ndr) è una giornata storica per Cosenza»; «Senza il sottosegretario Orrico, delegata dal ministro Franceschini alla programmazione sui Cis di 4 centri storici del sud Italia, questo finanziamento non ci sarebbe stato». Del resto, subito dopo la firma del contratto (oltre ad Orrico, Comune e Provincia, alcuni dei sottoscrittori sono Prefettura,

Agenzia del Demanio, Regione Calabria, Unical, Ministero per le politiche giovanili e lo sport, Invitalia...), è la stessa pentastellata, orgogliosa ed entusiasta, a ripercorrere con la mente tutte le fasi che, in prima persona, ha portato avanti - negli ultimi 7 mesi e all'insegna della «partecipazione sinergica e della condivisione di idee» - per raggiungere l'obiettivo finale, che, appunto, si sostanzia in una serie di importanti interventi per la riqualificazione della cosiddetta vecchia Cosenza.

### Gli interventi

«Alcune delle misure - afferma Orrico - ruoteranno attorno alla cultura declinata nelle due diverse anime dell'educazione e della formazione. Grazie alla riqualificazione di piazzetta Toscano, recupereremo una grande area archeologica; punteremo sul settore del digitale per dar vita a percorsi artistici e storici finalizzati ad un'offerta turistica all'altezza della città; penseremo ai giovani perché il centro sto-

rico dovrà diventare polo d'aggregazione. Ancora, recupereremo con lavori di adeguamento e messa in sicurezza il Conservatorio, il liceo Telesio col Convitto Nazionale, l'ISS Della Valle e l'ISS Mancini Tommasi: all'interno di essi vogliamo realizzare laboratori culturali aperti all'intera comunità. Importantissime saranno la creazione - dice ancora - di un incubatore di imprese culturali e creative nella sede del Convitto a cura dell'Unical, la riqualificazione della Villa Vecchia e del Val-lone di Rovito, così come i lavori sulla rete fognaria e idrica in tutto il centro storico».

### I tempi previsti per i lavori

● «Importante il risultato raggiunto grazie a Orrico, ma a causa dei boicottaggi di certa politica arriviamo alla firma dopo 2 anni. E poi 90 milioni di euro sono pochi (per il centro storico durante la mia amministrazione sono stati spesi 60 milioni) se non affiancati da ulteriori interventi». Così si esprime il sindaco Occhiuto a proposito del Cis. Ecco i tempi: entro primavera 2021 partiranno le gare d'appalto (gli appaltanti sono le amministrazioni locali), per dicembre 2021 dovranno essere firmati contratti e impegni vincolati e per il 2025 tutti i progetti conclusi.

Il pubblico plauso del presidente Iacucci e del sindaco Occhiuto all'esponente del governo guidato da Conte

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Il tavolo di presentazione dell'iniziativa** Il sottosegretario di Stato Laura Orrico al centro con gli altri intervenuti